

REPERTORIO N. 128156

RACCOLTA N. 29596



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA "SERVIZI GEOTECNICI

- Società a responsabilità limitata"

REPUBBLICA ITALIANA

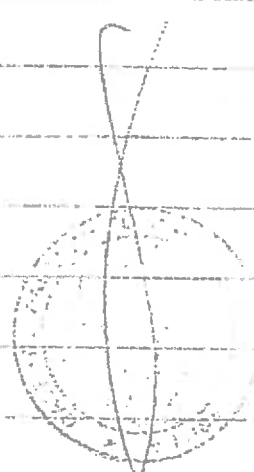
L'anno duemilasedici

il giorno diciassette del mese di ottobre

17 ottobre 2016

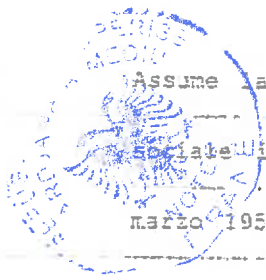
in L'Aquila, Via Amieto Cencioni n. 5, presso il mio studio,  
alle ore 11,00 (undici)

A richiesta della "SERVIZI GEOTECNICI - Società a responsabilità limitata" con sede in L'Aquila, Località Boschetto di Pile snc, c/o Tecnopolo D'Abruzzo, capitale sociale Euro 10.200,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle Imprese di L'Aquila 01522170669, io sottoscritto dottor VINCENZO GALEOTA, Notaio in L'Aquila, iscritto nel Ruolo dei distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona ed Avezzano, ho oggi assistito, per redigerne verbale, all'assemblea straordinaria della richiedente Società, indetta in questo luogo, all'ora suindicata, come da accordi tra gli intervenuti per discutere e deliberare sul seguente:



ORDINE DEL GIORNO

- 1) Aggiornamento dello statuto ed ampliamento dell'oggetto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.



Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dello statuto  
Società il signor ARDUINI ROBERTO, nato a L'Aquila il 31  
marzo 1956 e domiciliato per la carica ove sopra, Ammini-  
stratore Unico della Società, della cui identità personale  
io Notaio sono certo.

Il medesimo, constatato che oltre di esso Amministratore  
Unico è presente l'intero capitale sociale di pertinenza per  
una quota di Euro 3.400,00 ciascuno di esso amministratore  
medesimo e dei signori Orsini Massimo e Ricci Giuseppe Maria  
Nino, come risulta dal foglio presenze conservato in atti,  
dichiara la presente assemblea validamente costituita perché  
totalitaria ed invita me Notaio ad assumere le funzioni di  
Segretario.

Aperta la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno  
il Presidente rende noto agli intervenuti che in occasione  
dell'ampliamento dell'oggetto sociale di cui appresso pare  
opportuno procedere alla adozione di un nuovo statuto che  
comprenda, oltre le principali previsioni di quello actual-  
mente in essere anche gli adeguamenti alla più recente nor-  
mativa societaria quali tra gli altri l'adozione del cd.  
Sindaco Unico e una clausola compromissoria conforme al det-  
tato delle norme in vigore. Il Presidente propone inoltre,  
al fine di ampliare ulteriormente l'attività della Società,  
di consentire alla stessa, attraverso l'integrazione del-  
l'oggetto, di organizzare e gestire anche laboratori e

strutture per l'effettuazione di collaudi e analisi tecniche di prodotti ed in particolare in via esemplificativa svolgere attività relative ai collaudi fisici, chimici e di altro tipo su materiali e prodotti, tra cui: prove di acustica e di vibrazioni, prove sulla composizione e sulla purezza di minerali ed altri materiali, analisi delle caratteristiche, delle proprietà fisiche e delle prestazioni dei materiali, come resistenza, spessore, durata, radioattività eccetera, prove di qualificazione e di affidabilità, test di prestazioni di macchinari finiti: motori, automobili ed attrezzature elettroniche, esami radiografici di saldature e giunzioni, analisi dei guasti, analisi e misurazione di indicatori ambientali: inquinamento atmosferico ed idrico, prove effettuate tramite l'impiego di modelli (esempio: aeromobili, navi, dighe) ed attività di supporto dei laboratori della polizia scientifica.

Proseguendo il Presidente propone inoltre di eliminare la sede secondaria fissata in Roma, Lungotevere Portuense, ritenendola non più necessaria al perseguimento dell'oggetto sociale.

A tal fine il Presidente invita gli intervenuti a voler prendere visione di una bozza di nuovo statuto, redatta in conformità alla vigente normativa, ma nella quale figurano ricomprese le principali disposizioni dello statuto in essere, quali l'oggetto, comprensivo dell'ampliamento previsto,

la sede, la durata, il sistema di amministrazione e la definizione dei poteri degli amministratori.

L'assemblea procede quindi ad un accurato esame dei singoli articoli costituenti il detto nuovo testo statutario e dopo breve discussione incentrata essenzialmente sulle clausole per le quali la legge prevede la derogabilità rispetto alla normativa, sull'opportunità di ampliare l'oggetto sociale, ad unanimità delibera di approvare, senza riserve, il testo statutario stesso, composto di numero 34 (trentaquattro) articoli e che previa lettura da me datane al comparente, che con me lo sottoscrive, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11,20 (undici e minuti venti)

Il presente atto in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me Notaio su di un foglio del quale sono occupate tre facciate oltre la presente, viene da me letto al comparente, il quale lo dichiara conforme alla sua volontà e viene sottoscritto alle ore 11,30 (undici e minuti trenta)

Firmato: ARDUINI ROBERTO

Vincenzo Galeota Notaio

ALLEGATO "A" al mio Atto

n. 128156 di rep. n. 29896 di racc.

STATUTO DELLA "SERVIZI GEOTECNICI - Società a responsabilità limitata"

TITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1) DENOMINAZIONE - È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione "SERVIZI GEOTECNICI - Società a responsabilità limitata".

Art. 2) SEDE - 1. La società ha sede legale nel Comune di L'Aquila all'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

La sede amministrativa è situata presso la sede sociale.

2. Con decisione dell'organo amministrativo la società potrà trasferire la sede sociale nell'ambito dello stesso Comune, istituire e sopprimere succursali, agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove, mentre per l'istituzione di sedi secondarie è necessaria la decisione dei soci.

Art. 3) DURATA - La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2040 ma potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art. 4) OGGETTO - La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la fornitura di studi, servizi, programmazione, progetta-



zione e direzione dei lavori nel campo dell'ingegneria civile, della geologia e della geotecnica. In particolare esegue e coordina indagini geologiche e geotecniche in sito e in laboratorio, cura la direzione e la gestione di laboratori di cantiere attraverso l'esecuzione di indagini specifiche, prelievo di campioni, controlli e prove sui materiali (terre, calcestruzzi, acciai, conglomerati bituminosi, ecc.) e sulle strutture e materiali edilizi.

- l'esecuzione di perforazioni orizzontali e verticali di piccolo e grande diametro, l'esecuzione di micropali e pali in genere, tiranti, iniezioni, consolidamenti e opere connesse nonché ogni tipo di intervento speciale nel sottosuolo in genere. Tali attività vengono svolte mediante attrezzature proprie o di terzi. Fornisce inoltre servizi e consulenze alle imprese nell'ambito della programmazione e gestione di commesse e appalti sia pubblici che privati (contabilità industriale).

- La società inoltre potrà organizzare e gestire laboratori e strutture per l'effettuazione di collaudi e analisi tecniche di prodotti e strutture e materiali edilizi ed in particolare, in via esemplificativa, svolgere attività relative ai collaudi fisici, chimici o di altro tipo su materiali e prodotti, tra cui: prove di acustica e di vibrazioni, prove sulla composizione e sulla purezza di minerali ed altri materiali, analisi delle caratteristiche, delle proprietà fi-



siche e delle prestazioni dei materiali, come resistenza, spessore, durezza, radiobattività eccetera, prove di qualificazione e di affidabilità, test di prestazioni di macchinari finiti: motori, automobili ed attrezzature elettroniche, esami radiografici di saldature e giunzioni, analisi dei guasti, analisi e misurazione di indicatori ambientali: inquinamento atmosferico ed idrico, prove effettuate tramite l'impiego di modelli (esempio: aeromobili, navi, dighe) ed attività di supporto dei laboratori della polizia scientifica.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie - esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico - mobiliari e immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, precisandosi comunque che l'attività finanziaria potrà essere svolta unicamente al fine di realizzare l'oggetto sociale. Essa potrà, altresì, assumere partecipazioni ad aziende e consorzi aventi scopi similari e affini, purchè tali assunzioni avvengano in misura non prevalente, ma al solo fine del raggiungimento dello scopo sociale. Per il miglior raggiungimento dello scopo sociale stesso, ma comunque in via subordinata e non esclusiva ne' prevalente, la società potrà prestare e ricevere fidejussioni, avalli, garanzie e cauzioni, fatto comunque salvo quanto prescritto dall'art. 2474 cod. Civ.. Alla società sono co-

1 8

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

996

997

998

999

1000

1001

1002

1003

1004

1005

1006

1007

1008

1009

1010

1011

1012

1013

1014

1015

1016

1017

1018

1019

1020

1021

1022

1023

1024

1025

1026

1027

1028

1029

1030

1031

1032

1033

1034

1035

1036

1037

1038

1039

1040

1041

1042

1043

1044

1045

1046

1047

1048

1049

1050

1051

1052

1053

1054

1055

1056

1057

1058

1059

1060

1061

1062

1063

1064

1065

1066

1067

1068

1069

1070

1071

1072

1073

1074

1075

1076

1077

1078

1079

1080

1081

1082

1083

1084

1085

1086

1087

1088

1089

1090

1091

1092

1093

1094

1095

1096

1097

1098

1099

1100

1101

1102

1103

1104

1105

1106

1107

1108

1109

1110

1111

1112

1113

1114

1115

1116

1117

1118

1119

1120

1121

1122

1123

1124

1125

1126

1127

1128

1129

1130

1131

1132

1133

1134

1135

1136

1137

1138

1139

1140

1141

1142

1143

1144

1145

1146

1147

1148

1149

1150

1151

1152

1153

1154

1155

1156

1157

1158

1159

1160

1161

1162

1163

1164

1165

1166

1167

1168

1169

1170

1171

1172

1173

1174

1175

1176

1177

1178

1179

1180

1181

1182

1183

1184

1185

1186

1187

1188

1189

1190

1191

1192

1193

1194

1195

1196

1197

1198

1199

1200

1201

1202

1203

1204

1205

1206

1207

1208

1209

1210

1211

1212

1213

1214

1215

1216

1217

1218

1219

1220

1221

1222

1223

1224

1225

1226

1227

1228

1229

1230

1231

1232

1233

1234

1235

1236

1237

1238

1239

1240

1241

1242

1243

1244

1245

1246

1247

1248

1249

1250

1251

1252

1253

1254

1255

1256

1257

1258

1259

1260

1261

1262

1263

1264

1265

1266

1267

1268

1269

1270

1271

1272

1273

1274

1275

1276

1277

1278

1279

1280

1281

1282

1283

1284

1285

1286

1287

1288

1289

1290

1291

1292

1293

1294

1295

1296

1297

1298

1299

1300

1301

1302

1303

1304

1305

1306

1307

1308

1309

1310

1311

1312

1313

1314

1315

1316

1317

1318

1319

1320

1321

1322

1323

1324

1325

1326

1327

1328

1329

1330

1331

1332

1333

1334

1335

1336

1337

1338

1339

1340

1341

1342

1343

1344

1345

1346

1347

1348

1349

1350

1351

1352

1353

1354

1355

1356

1357

1358

1359

1360

1361

1362

1363

1364

1365

1366

1367

1368

1369

1370

1371

1372

1373

1374

1375

1376

1377

1378

1379

1380

1381

1382

1383

1384

1385

1386

1387

1388

1389

1390

1391

1392

1393

1394

1395

1396

1397

1398

1399

1400

1401

1402

1403

1404

1405

1406

1407

1408

1409

1410

1411

1412

1413

1414

1415

1416

1417

1418

1419

1420

1421

1422

1423

1424

1425

1426

1427

1428

1429

1430

1431

1432

1433

1434

1435

1436

1437

1438

1439

1440

1441

1442

1443

1444

1445

1446

1447

1448

1449

1450

1451

1452

1453

1454

1455

1456

1457

1458

1459

1460

1461

1462

1463

1464

1465

1466

1467

1468

1469

1470

1471

1472

1473

1474

1475

1476

1477

1478

1479

1480

1481

1482

1483

1484

1485

1486

1487

1488

1489

1490

1491

1492

1493

1494

1495

14



Art. 6) CAPITALE 1. Il capitale sociale è di Euro 10.200,00 (diecimila duecento virgola Zero) ed è diviso in quote anche di diverso ammontare ai sensi di legge.

2. Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2481 - 2481 bis - 2481 ter del codice civile.

3. Salvo che per il caso di cui all'art. 2482-ter del codice civile, l'aumento di capitale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso ai soci che non hanno consentito alla decisione spetta il diritto di recesso.

4. In caso di diminuzione del capitale di oltre un terzo per perdite, la copia della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, con le eventuali osservazioni del Sindaco unico o del revisore, se nominato, non deve restare depositata nella sede della società per almeno otto giorni prima dell'assemblea, ma sarà letta ed illustrata, eventualmente con le osservazioni del Sindaco unico o del revisore, se nominato, durante l'assemblea dei soci.

Art. 7) FINANZIAMENTI DEI SOCI - 1. I crediti derivanti da finanziamenti dei soci alla società non sono produttivi di interessi salvo patto contrario; la società ha inoltre facoltà di raccogliere risparmio tra i soci tramite acquisizione di fondi con obbligo di restituzione, il tutto in ot-

temporanea alle norme di legge vigenti (attualmente l'art. 2467 del D. lgs. n. 385/1993 e la delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994), pertanto, solo da soggetti iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

2. Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è soggetto alle limitazioni di cui all'art. 2467 del codice civile.

Art. 8) CONFERIMENTI - 1. Sia in sede di costituzione della società sia in sede di aumento del capitale sociale possono essere conferiti in società: denaro, beni in natura, crediti, obblighi dei soci a prestazioni d'opera o di servizi a favore della società; il tutto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2464 - 2465 - 2466 del codice civile.

Art. 9) PARTECIPAZIONI - 1. Le partecipazioni dei soci possono essere di diverso ammontare ai sensi di legge e possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai conferimenti, salvo il disposto del primo comma dell'art. 2464 del codice civile.

2. Salvo diversa convenzione, si presume che le partecipazioni dei soci siano proporzionali ai conferimenti effettuati.

3. I diritti sociali spettano, di regola, ai soci in misura

proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

4. Con decisione di tutti i soci, possono essere attribuiti a singoli soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, quali a mero titolo esemplificativo: il diritto di amministrare la società finché permene la qualità di socio; il diritto alla nomina di uno o più amministratori; il diritto ad autorizzare preventivamente determinate operazioni; il diritto a percepire una quota di utili in più rispetto alla propria partecipazione sociale. Tali diritti sono personali e non possono essere ceduti insieme con la partecipazione né per atto inter vivos né mortis causa. Possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

5. In nessun caso la società può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzie per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

#### Art. 10) TRASFERIMENTO INTER VIVOS - PRELAZIONE -

1. Le quote sociali possono essere trasferite, in tutto o in parte, per atto inter vivos o mortis causa.

2. Le quote sociali sono liberamente trasferibili tra i soci.

3. Nel caso di trasferimento tra vivi della quota, o dei diritti di sottoscrizione di cui all'art. 2481 bis, comma 1, del codice civile, a terzi non soci, ad eccezione delle do-

nazioni in linea retta, occorrerà il consenso preventivo dei soci. In caso di decadenza, ovvero l'esperimento della seguente procedura.

4. Il socio che intende, in tutto o in parte, cedere per atto tra vivi la propria quota, o i diritti di sottoscrizione di cui all'art. 2481 bis, comma 1, del codice civile, deve comunicare la propria decisione a tutti gli altri soci, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando: le generalità del potenziale acquirente, il prezzo richiesto o il valore della quota o dei diritti e le modalità di pagamento.

5. Entro il termine di decadenza di trenta giorni da tale notizia, gli altri soci possono esercitare il diritto di prelazione in proporzione alle quote possedute e, sempre a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicare al socio che intende alienare la loro decisione.

6. Ove taluno dei soci non intendesse esercitare il diritto di prelazione, tale diritto potrà essere esercitato pro-quota dagli altri soci. Il diritto di prelazione può essere esercitato solamente per lo stesso bene o diritto oggetto della comunicazione da parte del socio alienante.

7. In caso di cessione delle quote con corrispettivo non fungibile il valore delle quote medesime, in mancanza di accordo, verrà determinato sulla base della situazione patrimoniale della società, tenendo conto del suo valore di mer-

cato incluso l'avviamento, tramite la relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo dove ha sede società; alla determinazione dell'esperto si applica il primo comma dell'art. 1349 del codice civile. L'esperto provvede anche sulle spese che andranno ripartite per metà a carico del socio cedente e per l'altra metà a carico dei soci che esercitano la prelazione, salvo che il valore di perizia risulti inferiore di oltre il 20% rispetto al valore indicato dal cedente, in tal caso saranno ad esclusivo carico del socio cedente.

8. È facoltà dell'alienante rinunciare al richiesto trasferimento sottraendosi all'esercizio del diritto di prelazione, qualora ritenga inadeguato il valore stabilito dall'esperto.

9. Il diritto di prelazione non si applica in caso di trasferimento a favore di società fiduciaria o trust autorizzata all'esercizio di tale attività e di ritrasferimento da parte della stessa al socio fiduciante originario, previa esibizione del mandato fiduciario.

10. In caso di inosservanza delle norme stabilite dal presente articolo, l'alienazione non avrà efficacia verso la società e l'acquirente non potrà essere iscritto nel libro dei soci né esercitare i diritti derivanti dalla qualità di socio.

11. Le partecipazioni possono essere date in pegno o su di

essere può essere costituito il diritto di usufrutto solo con il consenso di tutti i soci; in tal caso il socio dovrà riservare per sé il diritto di voto; per il resto si applica l'art. 2352 del codice civile.

Art. 11) TRASFERIMENTO MORTIS CAUSA - 1. In caso di morte di uno dei soci, la società, con decisione dei soci adottata a maggioranza assoluta del capitale sociale, non computandosi nel quorum la quota del socio deceduto, potrà scegliere se liquidare la quota agli eredi o legatari oppure se continuare con gli stessi.

2. Qualora gli eredi o legatari siano più d'uno, dovranno farsi rappresentare da un rappresentante comune, di gradimento dei soci superstiti, nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

3. Il rimborso della partecipazione agli eredi o legatari del socio defunto avverrà nel termine e con le modalità previste dal successivo art. 14 del presente statuto.

Art. 12) RECESSO - 1. Compete ai soci il diritto di recesso limitatamente alle fattispecie inderogabili di cui agli articoli 2473 - 2481 bis del codice civile.

2. Il recesso compete ai soci inoltre, ove la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento, nelle ipotesi previste dall'art. 2497-quater del codice civile.

3. Il recesso deve essere esercitato, a pena di decadenza, mediante comunicazione scritta inviata alla società mediante



raccomandata a r. entro giorni quindici decorrenti alternativamente

- dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'assemblea dei soci che lo legittima, ove prevista;

- in mancanza, dalla trascrizione della decisione nel libro delle decisioni dei soci;

- dall'avvenuta conoscenza da parte del socio recedente del fatto che legittima il recesso.

4. La comunicazione di recesso deve essere annotata senza indugio a cura dell'organo amministrativo nel libro dei soci.

5. Il recesso ha effetto decorsi trenta giorni dalla data in cui la dichiarazione di recesso è pervenuta presso la sede sociale. Non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

6. I soci che recedono dalla società hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal successivo art. 14 del presente statuto. Il recesso non può essere esercitato per una parte soltanto della partecipazione.

7. Per il rimborso della partecipazione si applicano le di-

spesizioni di cui all'art. 2473, 4° comma, del codice civi-

8. In considerazione dei limiti previsti dal presente statuto al trasferimento mortis causa delle partecipazioni, compete inoltre ai soci ed ai loro eredi o legatari il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2469, comma 2 del codice civile, che non può essere esercitato prima di due anni dalla costituzione della società o dalla sottoscrizione della partecipazione.

Art. 13) ESCLUSIONE - 1. Sono considerate ipotesi di esclusione dalla società per giusta causa:

- il fallimento, l'interdizione e l'inabilitazione del socio, la sua condanna ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- l'esercizio da parte del socio, per conto proprio o altrui, anche come socio di una società di fatto, di un'attività concorrente con quella della società, salvo che consti il consenso scritto di tutti gli altri soci;
- la definitiva impossibilità da parte del socio di eseguire i conferimenti (morosità), la prestazione d'opera o di servizi a favore della società che costituisce oggetto del suo conferimento.

2. L'esclusione è stabilita con decisione dei soci adottata a maggioranza assoluta del capitale sociale, non computandosi nel quorum la quota del socio della cui esclusione si

tratta, ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla data della comunicazione, mediante raccomandata a.r., al socio escluso.

3. Entro questo termine il socio escluso può fare opposizione davanti all'arbitro unico nominato con le modalità di cui al successivo art. 32 del presente statuto; l'opposizione ne sospende l'esecuzione.

4. Se la società è composta da due soci, l'esclusione di uno di essi è pronunciata dall'arbitro unico, su domanda dell'altro.

5. I soci esclusi hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal successivo art. 14 del presente statuto.

6. Qualora il rimborso della partecipazione non sia possibile neppure mediante acquisto della stessa da parte degli altri soci oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili. In mancanza l'esclusione non può avere luogo.

Art. 14) RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE - 1. In caso di morte (con liquidazione della quota agli eredi o legatari), recesso o esclusione di un socio, rispettivamente gli eredi o legatari del socio defunto e il socio receduto od escluso hanno il diritto di ottenere il rimborso della partecipazione.

2. Il rimborso della partecipazione agli aventi diritto av-

verrà entro 180 giorni dalla morte o dalla comunicazione al socio del recesso o della esclusione e potrà essere effettuata mediante acquisto della quota da parte di tutti o di alcuni degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

3. Il valore della partecipazione è determinato dall'organo amministrativo sulla base della situazione patrimoniale della società al momento della morte o della comunicazione del recesso o della esclusione, tenendo conto del suo valore di mercato incluso l'avviamento; in caso di disaccordo tramite la relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo dove ha sede la società; alla determinazione dell'esperto si applica il primo comma dell'art. 1349 del codice civile. L'esperto provvede anche sulle spese che andranno ripartite per metà a carico della società o dei soci che esercitano il riscatto o del terzo acquirente e per l'altra metà a carico degli eredi o legatari del socio defunto o del socio receduto o escluso, salvo che il valore di perizia risulti superiore di oltre il 20% rispetto al valore indicato dalla società, in tal caso saranno ad esclusivo carico della stessa.

4. In tutti i casi di rimborso della partecipazione di un socio da parte della società, si accresce proporzionalmente il valore delle partecipazioni degli altri soci.

Art. 15) TITOLI DI DEBITO - 1. La società può emettere titoli di debito, in rispetto delle prescrizioni dell'art. 2483 del codice civile, con deliberazione dell'assemblea adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale sociale, verbalizzata da notaio ed iscritta nel Registro delle Imprese.

2. La deliberazione di emissione dei titoli prevede le condizioni del prestito, le modalità del rimborso e le successive modifiche di tali condizioni.

### TITOLO III: DECISIONI DEI SOCI

Art. 16) COMPETENZA - Sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili, salvo eventuali diritti agli utili spettanti a singoli soci ex art. 2468, comma 3 del codice civile;
- b) la nomina degli amministratori, salvo eventuali diritti di nomina spettanti ai singoli soci ex art. 2468, comma 3 del codice civile;
- c) la nomina del Sindaco unico o del revisore nei casi previsti dall'art. 2477 del codice civile;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori, del sindaco e del revisore, se non è stabilito nell'atto costitutivo;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una

substanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

g) lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;

h) l'emissione di titoli di debito;

i) l'esclusione di un socio;

l) le altre materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'atto costitutivo, dal presente statuto o sottoposte alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Art. 17) FORMAZIONE DELLE DECISIONI DEI SOCI - 1. Le decisioni dei soci possono essere adottate:

a) con il metodo assembleare;

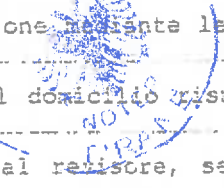
b) mediante consultazione scritta;

c) sulla base del consenso espresso per scritto.

2. Con riferimento alle materie indicate sotto lettere e), f), g), h) del precedente art. 16 del presente statuto oppure quando lo richiedano uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Art. 18) ASSEMBLEA - CONVOCAZIONE. 1. L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio



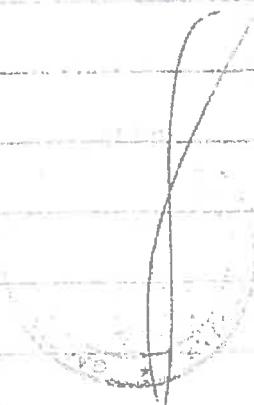



di Amministrazione mediante lettera raccomandata a.r. spedita ai soci, nel domicilio risultante dal libro dei soci, ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza. Può essere convocata anche mediante telex o e-mail da spediti ai soci, rispettivamente al numero o all'indirizzo risultante dal libro dei soci, ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. È consentito ad ogni socio, che detenga almeno il 20% del capitale sociale, di richiedere la convocazione dell'assemblea con domanda scritta contenente gli argomenti da trattare.

2. Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

3. L'assemblea può essere convocata dovunque, anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.

4. In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori, sindaci e revisore, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori, i sindaci ed il revisore, eventualmente assenti, dovranno rilasciare una dichiarazione scritta di essere stati tempestivamente informati della riu-





... di non opporsi alla trattazione degli argomenti, e  
tala dichiarazione verrà conservata tra gli atti della so-  
cietà.

5. L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; è fatta salva la convocazione entro un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 del codice civile.

**DIRITTO DI INTERVENTO.** 6. Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci.

7. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, esclusivamente da altro socio. Le deleghe sono conservate dalla società.

8. Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento in assemblea.

**DIRITTO DI VOTO.** 9. Ogni socio ha diritto di voto ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

10. Il socio in mora nei versamenti, ai sensi dell'art. 2466 del codice civile, non può esercitare il diritto di voto.

**PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA.** 11. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in mancanza l'Assemblea designa il proprio Presidente a maggioranza assoluta. Con la stessa maggioranza

l'Assemblea nomina pure un segretario, anche non socio, e sceglie fra i soci, se necessari, due scrutatori.

12. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA. 13. L'Assemblea delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, salvo nei casi previsti dalle lettere e), f), g), h) del precedente art. 16) nei quali occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.


14. Sono fatte salve eventuali diverse e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla legge e dal presente statuto.

15. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale. In ogni caso non può essere adottato il voto segreto.

16. Le deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto sociale, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

VERBALIZZAZIONE. 17. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

18. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche



in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuna; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzianti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

19. Il verbale delle assemblee aventi ad oggetto le materie di cui alle lettere e), f), g) h) del precedente art. 16 deve essere redatto da un notaio.

Art. 19) CONSULTAZIONE SCRITTA - CONSENSO ESPRESSO PER

ISCRITTO - 1. Per "consultazione scritta" si intende il procedimento avviato da uno o più soci oppure uno o più amministratori con cui si propone ai soci, con comunicazione scritta su qualsiasi supporto, sottoscritta anche con firma digitale e inviata con qualsiasi mezzo che consenta di avere ricevuta a tutti gli altri soci e ad amministratori, sindaci o revisore, se nominati, una determinata decisione risultante chiaramente dal documento inviato. La risposta dei soci alla consultazione deve essere apposta in calce alla proposta con la dicitura "favorevole" o "contrario", le eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione anche con firma digitale.

2. La decisione si intende adottata ova pervengano presso la sede sociale, entro trenta giorni dall'invio della prima

proposta di decisione, i voti favorevoli di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, salve le maggioranze più elevate richieste dal presente statuto.

3. La mancata risposta alla proposta di decisione equivale a voto contrario.

4. La data della decisione è quella in cui è pervenuto presso la sede sociale l'ultimo voto favorevole necessario all'approvazione della decisione.

5. Per "consenso espresso per iscritto" si intende il consenso di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale (salve le maggioranze più elevate richieste dal presente statuto) su un testo di decisione formulato chiaramente per iscritto su qualsiasi supporto. Il voto dei soci va apposto in calce al testo della decisione con la dicitura "favorevole" o "contrario", le eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione anche con firma digitale.

6. La data della decisione è quella in cui viene depositato presso la sede sociale il documento scritto contenente il testo della decisione ed i voti favorevoli necessari all'approvazione della stessa.

7. Ogni socio iscritto nel libro dei soci, che non sia moroso nei confronti della società ai sensi dell'art. 2466 del codice civile, ha diritto di partecipare alle decisioni previste dall'art. 16 dello statuto sociale ed il suo voto vale



in misura proporzionale alla sua partecipazione.

8. L'organo amministrativo, verificata che si è formata validamente la decisione dei soci in uno dei modi sopra descritti, deve darne immediata comunicazione a tutti i soci, agli amministratori ed ai sindaci o revisore, se nominati, e deve trascrivere senza indugio la decisione nel libro delle decisioni dei soci.

9. Tutti i documenti del procedimento di consultazione scritta e il documento da cui risulta il consenso espresso per iscritto debbono essere conservati dalla società.

#### TITOLO IV: AMMINISTRAZIONE

Art. 20) ORGANO AMMINISTRATIVO - 1. La società è amministrata alternativamente:

- da un Amministratore Unico;

- da più amministratori che agiscono in forma di Consiglio di amministrazione oppure con potere di amministrare disgiuntamente o congiuntamente con le modalità di cui agli articoli 2257 e 2258 del codice civile.

2. Se l'amministrazione spetta disgiuntamente a più soci, ciascun socio amministratore ha diritto di opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, prima che sia compiuta. La maggioranza dei soci, determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili, decide sull'opposizione.

3. In ogni caso, la redazione del progetto di bilancio e dei



progetti di fusione o scissione, nonché le decisioni di aumento del capitale eventualmente attribuite agli amministratori ai sensi dell'art. 2481 del codice civile, sono di competenza del Consiglio di amministrazione.

4. Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi, la struttura dell'organo amministrativo e le eventuali limitazioni ai poteri gestori che vengono contestualmente attribuiti alla competenza della decisione dei soci. Qualora nella decisione di nomina non sia stabilito diversamente, gli amministratori costituiscono il Consiglio di amministrazione.

5. I componenti dell'Organo amministrativo possono essere scelti anche fra i non soci e durano in carica a tempo indeterminato sino a dimissioni o revoca da parte dei soci (anche senza giusta causa) ovvero per quel tempo che viene determinato di volta in volta all'atto della nomina. In caso di nomina a tempo indeterminato la revoca degli amministratori, anche senza giusta causa, non conferirà loro alcun diritto di risarcimento danni.

6. Gli amministratori sono rieleggibili.

7. Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 del codice civile.

8. Se vengono a mancare uno o più amministratori, quelli rimasti in carica dovranno proporre ai soci di adottare la de-

cisione per la nomina dei nuovi amministratori, i quali scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 21) POTERI - 1. L'organo amministrativo, conformemente alla sua struttura stabilita dai soci con la decisione di nomina, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto attribuiti alla esclusiva competenza della decisione dei soci.

2. L'organo amministrativo può, con procura, nominare procuratori della società per determinati atti o categorie di atti.

Art. 22) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - 1. Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbiano già provveduto i soci all'atto della nomina del Consiglio stesso.

2. Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dai sindaci effettivi o dal revisore, se nominati.

3. L'avviso di convocazione è fatto con lettera raccomandata

a.r. da spedire almeno otto giorni prima, ed in caso di urgenza a mezzo di telefax o e-mail da spedire almeno due giorni prima, della data fissata per la riunione a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi o al revisore, se nominati.

4. La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i sindaci o il revisore, se nominati.

5. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice Presidente o dal Consigliere Delegato. In mancanza, sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.

6. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

7. Le decisioni del Consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Per tali modalità di formazione delle decisioni si fa rinvio a quanto disposto all'art. 19, commi da 2 a 9 del presente statuto, con le seguenti precisazioni:

- ogni riferimento alla persona dei soci va qui inteso alla persona degli amministratori;

- per la formazione della decisione degli amministratori è

necessario il voto favorevole della maggioranza degli stes-

si;

- le decisioni devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

8. Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri, parte dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, fissandone le attribuzioni, le retribuzioni e le eventuali cauzioni.

9. La carica di Presidente del Consiglio di amministrazione e quella di Amministratore Delegato non sono fra loro incompatibili.

Art. 23) RAPPRESENTANZA LEGALE - 1. La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico, a tutti i membri del Consiglio di amministrazione, agli amministratori disgiuntamente o congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'amministratore delegato nei limiti della delega ricevuta, secondo le determinazioni in sede di nomina, con le stesse modalità e limitazioni con cui è stato loro attribuito il potere di amministrare la società.

2. Le limitazioni ai poteri degli amministratori che risultano dall'atto costitutivo o dall'atto di nomina, anche se pubblicate, non sono opponibili ai terzi, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della società.

Art. 24) RIMBORSO SPESE - 1. Agli amministratori spetta il

rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

2. Per le suddette cariche i soci potranno determinare un

emolumento annuo nonché una indennità per la cessazione del

rapporto che potrà essere garantita anche mediante la stipu-

la di idonea polizza assicurativa.

#### TITOLO V: CONTROLLI

Art. 25) SINDACO - 1. La nomina di un Sindaco unico, con

decisione dei soci ai sensi dell'art. 16 del presente statu-

to, è facoltativa finché non ricorrano le condizioni di cui

all'art. 2477 del codice civile.

2. Il Sindaco unico è scelto tra gli iscritti nel Registro

dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della

giustizia.

3. Il sindaco unico resta in carica per tre esercizi con

scadenza alla data della decisione dei soci che approva il

bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rie-

leggibile. Può essere revocato solo per giusta causa; la de-

cisione di revoca deve essere approvata con decreto del tri-

bunale, sentito l'interessato.

4. Il Sindaco unico ha i doveri ed i poteri previsti dagli

articoli 2403 e ss. del codice civile ed esercita il con-

trollo contabile con le funzioni stabilite dall'art.

2409-ter del codice civile.

Art. 26) REVISORE - 1. Con decisione dei soci può essere no-



minato un revisore iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia.

2. Il revisore resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile; decade dall'ufficio al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della nomina del Sindaco Unico.

3. Il revisore ha le stesse funzioni e gli stessi doveri e poteri del Sindaco Unico.

Art. 27) CONTROLLO DEI SOCI - 1. I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

2. Ciascun socio può promuovere l'azione di responsabilità contro gli amministratori.

#### TITOLO VI: BILANCIO ED UTILI

Art. 28) ESERCIZI SOCIALI - 1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

2. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

3. Il bilancio deve essere presentato ai soci entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364



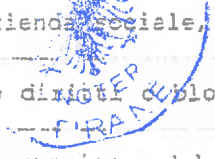
del codice civile.

Art. 29) UTILI. Utile netto, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non raggiunga il limite di legge, vengono attribuiti al capitale, salvo che con decisione dei soci vengano disposti degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure si disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi, e salvi inoltre eventuali diritti agli utili spettanti a singoli soci ai sensi dell'art. 2468, comma 3, del codice civile.

#### TITOLO VII: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 30) SCIoglimento - 1. La società si scioglie per deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, e per le altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del codice civile.

2. Al verificarsi di una causa di scioglimento, l'assemblea dei soci, con la stessa maggioranza di cui al comma precedente, delibera su: il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori; la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'a-



zienda sociale, di rami di essa ovvero anche di singoli beni e diritti e blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo.

3. L'assemblea può sempre modificare, con la stessa maggioranza di cui al primo comma, le deliberazioni di cui al comma precedente.

Art. 31) LIQUIDAZIONE - 1. Alla fase di liquidazione della società si applicano le disposizioni degli articoli 2484 e ss. del codice civile.

2. Alla denominazione sociale deve essere aggiunta l'indicazione che trattasi di società in liquidazione.

3. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con la stessa maggioranza di cui al primo comma dell'articolo precedente, con gli effetti di cui all'art. 2487-ter del codice civile.

#### TITOLO VIII: CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 32) ARBITRO - 1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci nonché tra società e soci in relazione al rapporto sociale o all'interpretazione e all'esecuzione del presente statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, quelle promosse da amministrato-

ri, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, purché compromissibili, verranno deferite a un Arbitro Unico nominato dal Presidente del Tribunale della Circostrizione in cui ha sede la società.

2. Non possono essere oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

3. L'Arbitro giudicherà secondo equità e senza formalità e il suo giudizio sarà inappellabile, salvo quanto disposto dal D.LGS. 17 gennaio 2003, n. 5 e sue eventuali modifiche ed integrazioni.

#### TITOLO IX: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 33) COMUNICAZIONI - Le comunicazioni da effettuare mediante raccomandata a.r. possono essere effettuate, in forma equivalente, anche mediante raccomandata a mani consegnata a soci, amministratori, sindaci, revisore e liquidatori e sottoscritta in calce dagli stessi per ricevuta.

Art. 34) RINVIO - Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Firmato: ARDUINI ROBERTO

Vincenzo Galeota Notaio



4-11-2016 4252

4-11-2016

NOTAIO

*Vincenzo Galeota*

# APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

- 1. Stato: ITALIA.....
- Il presente atto pubblico
- 2. è stato firmato da GALEOTA VINCENZO.....
- 3. nella sua qualità di NOTAIO.....
- 4. porta il sigillo/timbro di GALEOTA VINCENZO.....  
 EUNARIO NOTAIO IN CARUGLIA.....  
 CONT. STEFANIA.....

- 5. a CARUGLIA ..... b. il 26/06/2017.....
- Il Sost. Procuratore della Repubblica
- 7. da .....  
 Sost. Procuratore della Repubblica
- 8. al N° 157/2017.....

9. Sigillo/Timbro

10. Firma  
Il Sost. Procuratore della Repubblica

PROÇES VERBAL I ASAMBLESË SË JASHTËZAKONSHME TË  
"SERVIZI GEOTECNICI" – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar.

REPUBLIKA ITALIANE

Në vitin dymijë e gjashtëmbëdhjetë  
Në datën shtatëmbëdhjetë të muajit tetor

17 tetor 2016

Në L'Aquila, Via Amleto Cencioni, nr. 5, pranë studios sime, në orën 11,00 (njëmbëdhjetë)  
Me kërkesë të "SERVIZI GEOTECNICI – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar" me seli në L'Aquila, Lokaliteti  
Boschetto di Pile snc, pranë Tecnopolo D'Abbruzzo, kapitali themeltar prej euro 10.200,00 i derdhur i tëri,  
kodi fiskal dhe numri i regjistrimit në regjistrin e Ndërmarrjeve të L'Aquila 01522170669, unë i  
nënshkruari dr. Vincenzo Galeota, noter në L'Aquila, i regjistruar në Rolin e Rretheve të Noterëve të  
bashkuar të L'Aquila, Sulmona dhe Avezzanos, ka marrë pjesë sot, në mënyrë hartuar proces verbalin, në  
asamblenë e jashtëzakonshme të shoqërisë kërkuese, të thirrur në këtë vend, në orën e paraqitur më sipër,  
sipas marrëveshjeve mes pjesëmarrësve për të diskutuar dhe për të vendosur për të mëposhtmin:

REND TË DITËS

- 1) Përditësimi i statutit dhe zgjerimi i objektit të shoqërisë
- 2) Të ndryshme dhe të mundshme

E merr drejtimin e asamblesë, në bazë të statutit të shoqërisë zori ROBERTO ARDUINI, lindur në L'Aquila  
më 31 mars 1956, dhe me vendbanim për detyrën si më sipër, Administrator i Vetëm i Shoqërisë, për  
identitetin persona të të cilit unë Noteri jam i sigurt.

Ai, pasi konstatoi që përveç tij Administrator i Vetëm është i pranishëm i gjithë kapitali i shoqërisë që i  
takon për një kuotë prej euro 3.400,00 secilit prej tyre vetë administratorit dhe zotërinjve Massimo Orsini  
dhe Giuseppe Maria Ricci, siç rezulton nga fleta e prezencave të ruajtura në akte, e deklaroi këtë asamble  
të mbledhur në mënyrë të vlefshme sepse totalitare dhe më fton mua noterin që të marr funksionet e  
Sekretarit.

Pasi hapet diskutimi për pikën e parë në rend të ditës Kryetari i bën me dije pjesëmarrësve që në rast  
zgjerimi të objektit të shoqërisë është e nevojshme të procedohet me përgatitjen e një statuti të ri që të  
përfshijë, përveç parashikimeve kryesore që ekziston aktualisht por edhe përshtatsjet me normativën më të  
fundit për shoqëritë si ndër të tjera krijimi i Ekspertit Kontabël të Miratuar të Vetëm dhe një klauzolë  
kompromisi në përputhje me sa diktohet nga normativat në fuqi. Gjithashtu Kryetari propozon, me qëllim  
për të zgjeruar më tej aktivitetin e shoqërisë, që t'i japë mundësi asaj, nëpërmjet integritit të objektit, të  
organizojë dhe të administrojë edhe laboratorët dhe strukturat për bërjen e kolaudimeve dhe analizave  
teknike të produkteve dhe në veçanti thjesht si shembull të bëjë aktivitete në lidhje me kolaudimet fizike,  
kimike dhe të ndonjë lloji tjetër për materialet dhe produktet, ndër të cilët: provën e akustikës dhe të



vibracioneve, testimin për përbërjen dhe për pastërtinë e mineraleve dhe të materialeve të tjera, analizën e karakteristikave, të vetive fizike dhe të shërbimeve të materialeve, si rezistenca, trashësia, kohëzgjatja, radioaktiviteti etj., testimin e kualifikimit dhe të besueshmërisë, testimin e shërbimeve të makinerive të gatshme: motorëve, automobilave dhe pajisjeve elektronike, analizat radiografike të saldimit dhe të bashkimeve, analizat e difekteve, analizat dhe matjet e treguesve ambientalë: ndotësve atmosferikë dhe hidrikë, testimet e bëra me anë të përdorimit të modeleve (shembull; avionët, anijet, digat), dhe aktivitetet e suportit të laboratorëve të policisë shkencore.

Duke vazhduar kryetari propozon gjithashtu që të eliminojë selinë dytësore në Romë, Lungotevere Portuense, duke mos e konsideruar më të nevojshme për arritjen e objektit të shoqërisë.

Për këtë qëllim kryetari fton pjesëmarrësit që të shohin një draft të statutit të ri, të përgatitur në përputhje me normativën në fuqi, por në të cilin rezultojnë të përfshira dispozitat kryesore të statutit ekzistues, si objekti, përfshirë zgjerimin e parashikuar, selinë, kohëzgjatjen, sistemin e administrimit dhe përcaktimin e tagrave të administratorve.

Për këtë asambleja procedon me një analizë të kujdesshme të neneve të veçanta që përbëjnë tekstin e ri të përmendur të statutit dhe pas një diskutimi të shkurtër të përqëndruar kryesisht në klauzolat për të cilat ligji parashikon anashkalimin në krahasim me normativën, për mundësinë për të zgjeruar objektin e shoqërisë, në unanimitet vendos të miratojë, pa rezerva, tekstin e vetë statutit, të përbërë nga numër 34 (tridhjetë e katër) nene dhe që me leximin paraprak që ju bë nga unë të paraqiturit, që bashkë me mua firmos, i bashkëngjitet këtij akti nën gërmën "A".

Duke qenë se nuk ka asgjë tjetër për të vendosur dhe asnjë tjetër nuk e kërkon fjalën, Kryetari e deklaron të mbyllur asamblenë në orën 11,20 (njëmbëdhjetë e njëzet minuta)

Ky akt pjesërisht i daktilografuar në bazë të ligjit nga një person i besuar i imi dhe pjesërisht i shkruar me dorë nga unë noteri në një fletë nga e cila janë znënë tre faqe përveç kësaj, i lexohet nga unë të paraqiturit, i cili e deklaron në përputhje me vullnetin e tij dhe nënshkruhet në orën 11.30 (njëmbëdhjetë e tridhjetë minuta).

Firmosur: ROBERTO ARDUINI

Vincenzo Galeota Noter

SHTOJCA "A" E AKTIT TIM

Nr. 128156 Rep. Nr. 29896 Koll.

STATUTI I "SERVIZI GEOTECNICI" – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar

KAPITULLI I: EMËRTIMI – SELIA – KOHËZGJATJA – OBJEKTI

Neni 1) EMËRTIMI – është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin "SERVIZI GEOTECNICI" – Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar.





Neni 2) SELIA: - 1. Shoqëria e ka selinë ligjore në Komunën L'Aquila në adresën që rezulton nga rregjistrimi pranë Zyrës Kompetente të Rregjistrimit të Ndërmarrjeve në bazë të nenit 111-ter të dispozitave zbatuese të kodit civil.

Selia administrative ndodhet pranë selisë së shoqërisë.

2. Me vendim të organit administrativ shoqëria mund të transferojë selinë e shoqërisë në kuadër të vetë komunës, të hapë dhe të mbyllë degë, agjensi, zyra dhe përfaqësi edhe gjetkë, ndërsa për hapjen e selive dytësore është i nevojshëm vendimi i ortakëve.

Neni 3) – KOHËZGJTJA – Kohëzgjatja e Shoqërisë caktohet deri në 31 dhjetor 2040 por mund të shtyhet ose priset paraprakisht me vendim të asamblesë së ortakëve.

Neni 4) – OBJEKTI – Shoqëria ka për objekt aktivitetet e mëposhtme:

- Dhënia e studimeve, shërbimeve, programimeve, projekteve dhe drejtimit të punimeve në fushën e inxhinierit civil, të gjeologjisë dhe të gjeoteknikës. Në veçanti bën dhe koordinon kërkimet gjeologjike dhe gjeoteknike në vend dhe në laborator, merret me drejtimin dhe administrimin e laboratorëve të kantierit nëpërmjet ekzekutimit të kërkimeve specifike, marrjes së mostrave, kontrollet dhe testimet për materialet (toka, beton, çelik, konglomerate bituminoze, etj.) dhe për strukturat dhe materialet e ndërtimit.

- Ekzekutim të shpimeve horizontale dhe vertikale me diametr të vogël dhe të madh, ekzekutim i shtyllave të vogla dhe të shtyllave në përgjithësi, të tërheqësve, injektive, konsolidime dhe vepra të lidhura si edhe çdo lloj ndërhyrje të posaçme në nëntokë në përgjithësi. Këto aktivitete bëhen me anë të pajisjeve të veta ose të të tretëve. Gjithashtu dhënie shërbimesh dhe konsulencash për ndërmarrjet në kuadër të programimit dhe të administrimit të porosive dhe tenderave si publike ashtu edhe private (kontabiliteti industrial).

Gjithashtu shoqëria mund të organizojë dhe administrojë labore dhe struktura për bërjen e kolaudimeve dhe analizave teknike të produkteve dhe strukturave dhe materialeve të ndërtimit dhe në veçanti, thjesht si shembull, të bëjë aktivitete në lidhje me kolaudimet fizike, kimike ose të ndonjë lloji tjetër për materialet dhe produktet, ndër të cilat: provat e akustikës dhe të vibracioneve, testimet për përbërjen dhe pastërtinë e mineraleve dhe të materialeve të tjerë, analiza të karakteristikave, të vetive fizike dhe të shërbimeve të materialeve, si rezistenca, trashësia, kohëzgjatja, radioaktiviteti etj, provat e kualifikimit dhe të besueshmërisë testimet e shërbimeve të makinerive të gatshme: motorëve, automobilave dhe pajisjeve elektronike, analizat radiografike të saldimit dhe të bashkimeve, analizat e difekteve, analizat dhe matjet e treguesve ambientale: ndotësve atmosferikë dhe hidrikë, testimet e bëra me anë të përdorimit të modeleve (shembull; avionët, anijet, digat), dhe aktivitetet e suportit të laboratorëve të policisë shkencore;

Shoqëria mund të bëjë të gjitha operacionet tregtare, industriale, financiare, duke përjashtuar grumbullimin e kursimit mes publikut – mobiluar dhe imobiluar, që konsiderohen nga organi administrativ të nevojshme ose të dobishme për arritjen e objektit të shoqërisë, sidoqoftë duke saktësuar që aktiviteti financiar mund të bëhet vetëm me qëllim për të realizuar objektin e shoqërisë. Gjithashtu ajo mund të marrë kuota në ndërmarrje dhe konsorciume me qëllime të ngjashme dhe të afërta, mjafton që këto marrje të bëhen në masë jo mbizotëruese, por vetëm me qëllim për arritjen e qëllimit të shoqërisë. Për arritjen më të

mirë të qëllimit të shoqërisë, por sidogoftë në nënvartësi dhe jo eskuzive as mbizotëruese, shoqëria mund të japë dhe të marrë fidejusione, garanci, sidogoftë duke përjashtuar sa parashikohet nga neni 2474 kod. Civil. Megjithatë shoqërisë i ndalohet si ushtrimet profesionale ndaj publikur të shërbimeve të investimeve dhe të ndërmjetësimit financiar sipas nenit 1 të d. legjislativ 24 shkurt 1998, nr. 58, ashtu edhe ushtrimi ose ndaj publikut ose në rrugë mbizotëruese të aktiviteteve sipas nenit 106, pika 1, e d. legjislativ 1 shtator 1993, nr. 385-. Së fundi i ndalohet shoqërisë kryerja e aktiviteteve sipas ligjit 23 nëntor 1939, nr. 1966, si edhe zhvillimi i çdo lloj aktiviteti për të cilat nevojiten kërkesa ose autorizime të veçanta, deri sa këto kërkesa ose autorizime nuk arrihen. Sidogoftë shoqërisë i ndalohet shprehimisht bërja e funksioneve që i rezervohen në mënyrë eskuzive nga ligji të rregjistruarve të urdhrat profesionale dhe për këtë duhet të shfrytëzojë shërbimet e profesionistëve të lejuar dhe të rregjistruar në urdhrat e posaçëm, në se është e nevojshme për shërbimet e lartpërmendura.

Neni 5) **VENDBANIMI I ORTAKËVE** – 1. Vendbanimi i ortakëve, për të gjitha raportet me shoqërinë, është ajo që rezulton nga libri i ortakëve.

2. Është detyrim i ortakëve t'i komunikojë shoqërisë, për qëllimet e transkriptimit në librin e ortakëve, edhe numri i telefaksit dhe adresa e.mail. Në defekt nuk do të jetë e mundur përdorimi ndaj ortakut të këtyre formave të komunikimit.

#### **KAPITULLI II: KAPITALI – KUOTAT – TITUJT E DEBISË**

Neni 6) – **KAPITALI** . 1. Kapitali themeltar është prej 10,200,00 (dhjetëmijë e dyqind presje zero) EURO, dhe është i ndarë në kuota edhe me shumë të ndryshme në bazë të ligjit.

2. Kapitali themeltar mund të rritet me vendim të asamblesë së ortakëve. Aplikohen dispozitat sipas neneve 2481 – 2481 bis – 2481 ter të kodit Civil.

3. Me përjashtim për rastit sipas nenit 2482 -ter të kodit civil, shtimi i kapitalit mund të bëhet edhe me anë të ofertës së kuotave me emetim të ri të tretëve; në këtë rast ortakëve që nuk kanë pranuar vendimin i takon e drejta e tërheqjes.

4. Në rast ulje të kapitalit më shumë se një e treta për humbje, fotokopja e relacionit të administratorëve për bilancin e shoqërisë, me vërejtjet e mundshme të Ekspertit Kontabël të Vetëm ose të revizorit, nëse ka të emëruar, nuk duhet të qëndrojë e depozituar në selinë e shoqërisë për të paktën tetë ditë përpara asamblesë, por do të lexohet dhe ilustruhet, ndoshta me vërejtjet e Ekspertit Kontabël të Vetëm ose të revizorit, nëse ka të emëruar, gjatë asamblesë së ortakëve.

Neni 7) **FINANCIMET E ORTAKËVE** – 1. Kreditet që vijnë nga financime të ortakëve për shoqërinë nuk prodhojnë interesa me përjashtim të ndonjë marrëveshje të ndryshme; gjithashtu shoqëria ka të drejtë të grumbullojë kurim mes ortakëve me anë të marrjes së fondeve me detyrim kthimi, gjithshka në respektim të normave ligjore në fuqi (aktualisht nenin 11 i D. Legjislativ nr. 385/1993 dhe vendimin e C.I.C.R. datë 3 mars 1994) dhe për këtë, vetëm nga persona të rregjistruar në librin e ortakëve prej të paktën tre muajsh dhe që mbajnë një kuorë prej të paktën 2% (dy për qind) të kapitalit themeltar që rezulton nga bilanci i fundit i miratuar.

2. Rimbursimi i financimeve të ortakëve në favor të shoqërisë i nënshtrohet kufizimeve sipas nenit 2467 të kodit civil.



NENI 8 – PRURJET – 1. Si në momenti e krijimit të shoqërisë ashtu edhe në rast të rritjes së kapitalit themeltar mund të sillen në shoqëri: para, pasuri në natyrë, kredi, detyrime të ortakëve dhe shërbime pune ose dhënie shërbimesh në favor të shoqërisë; gjithshka në respektim të dispozitave sipas neneve 2464 – 2465 – 2466 të kodit civil.

Neni 9) – KUOTAT – 1. Kuotat e ortakëve mund të jenë me shumë të ndryshme në bazë të ligjit dhe mund të vendosen edhe në masë jo proporcional me prurjet, me përjashtim të dispozitës së pikës së parë të nenit 2464 të Kodit Civil.

2. Me përjashtim të ndonjë marrëveshje të ndryshme, presupozohet që kuotat e ortakëve nuk janë proporcionale me prurjet e bëra.

3. Të drejtat e shoqërisë i takojnë, sipas rregullit, ortakëve në masë proporcionale me kuotat e zotëruara nga secili.

4. Me vendnim të të gjithë ortakëve mund t'i atrobuohen ortakëve të veçantë të drejta në lidhje me administrimin e shoqërisë ose shpërndarjen e fitimeve, thjesht si shembull: e drejta për të administruar shoqërinë derisa të ketë cilësinë e ortakut; të drejtën për emërimin e një ose më shuëm administratorëve; të drejtën për të autorizuar paraprakisht disa operacione; e drejta për të marrë një kuotë fitimesh më shumë në krahasim me kuotën e vet në shoqëri. Këto të drejta janë personale dhe nuk mund të çedohen me kuotën a me akt mes të gjallësh as për shkak vdekje. Mund të ndryshohen vetëm me konsensusin e të gjithë ortakëve.

5. Në asnjë rast shoqëria nuk mund të marrë ose të pranojë në garanci kuotat të vetat, ose të japë hua dhe garanci për blerjen e tyre ose për firmosjen e tyre.

Neni 10) TRANSFERIM MES TË GJALLËVE – PARABLERJA

1. Kuotat e shoqërisë mund të transferohen, të gjitha ose pjesë të tyre, me akt mes të gjallësh ose për shkak vdekje.

2. Kuotat e shoqërisë mund të transferohen lirisht mes ortakëve.

3. Në rast transferimi mes të gjallëve të kuotës, ose të të drejtave të firmosjes sipa nenit 2481 bis, pika 1, e kodit civil, të tretëve jo ortakë, me përjashtim të dhurimeve në linjë të drejtë, do të nevojitet konsensusi paraprak nga ortakët jo çedues, ose eksperimentimi i procedurës së mëposhtme.

4. Ortaku që ka ndër mend të çedojë me akt mes të gjallësh të gjithë ose pjesë të kuotës së vet, ose të drejtat për firmosjen sipas nenit 2481 bis, pika 1, i kodit civil, duhet t'ja komunikojë vendimin e vet të gjithë ortakëve të tjerë, me letër rekomande me njoftim marrje, duke paraqitur; gjeneralitete e blerësit potencial, çmimit e kërkuar dhe vlerën e kuotës ose të të drejtave dhe mënyrat e pagesës,

5. Brenda afatit të dekadencës prej tridhjetë ditësh nga ky njoftim, ortakët e tjerë mund të ushtrojnë të drejtën e parablerjes në proporcion me kuotat e zotëruara dhe, gjithmonë, me letër rekomande me njoftim marrje, t'i komunikojnë vendimin e tyre ortakut që ka ndër mend të tjetërsojë.

6. Nëse ndonjë nga ortakët nuk ka ndër mend të ushtrojë të drejtën e parablerjes, kjo e drejtë mund të ushtrohet pro-kuota nga ortakët e tjerë. E drejta e parablerjes mund të ushtrohet vetëm për mallin e tij ose të drejtën objekt i komunikimit nga ana e ortakut tjetërsues.

7. Në rast çedimi të kuotave me shumë të pakëmbyeshme, vlera e vetë kuotave, në mungesë të marrëveshjes, do të përcaktohet në bazë të bilancit të shoqërisë, duke mbajtur parasysh vlerën e saj të tregut, përfshirë nisjen, me anë të një relacioni të betuar të një eksperti të emëruar nga Kryetari i Urdhrit të Ekonomistëve të vendit ku e ka selinë shoqëria; vendimit të ekspertit i aplikohet pika e parë e nenit 1349 të kodit civil. Eksperti merr masta është për shpenzimet që do të ndahen për gjysëm në ngarkim të ortakut shitës dhe gjysma tjetër në ngarkim të ortakëve që ushtrojnë parablerjen, me përjashtim kur vlera e eksperimentit rezulton më e ulët se 20% në krahasim me vlerën e paraqitur nga shitësi, në këtë rast do të jenë në ngarkim eskuziv të ortakut shitës.

8. Është e drejta e shitësit të heqë dorë nga transferimi i kërkuar duke hequr dorë nga ushtrimi i të drejtës së parablerjes, në rast se e mendon të papërshtatshëm vlerën e caktuar nga eksperti.

9. E drejta e parablerjes nuk aplikohet në ras transferimi në favor të shoqërisë fiduciare ose trustit të autorizuar për ushtrimin e këtyre aktiviteteve dhe të ritransferimit nga ana e saj ortakut fiduciar fillestar, me paraqitjen paraprake të mandatit fiduciar.

10. Në rast mosrespektimi të normave të përcaktuara nga ky nen, tjetërsimi nuk do të ketë efikasitet ndaj shoqërisë dhe blerësi nuk mund të rregjistrohet në librin e ortakëve as të ushtrojë të drejtat që vijnë nga cilësia e ortakut.

11. Kuotat mund të jepen si barrë dhe mbi to mund të krijohet e drejta e uzufuktit vetëm me konsensusin e të gjithë ortakëve; në këtë rast ortakut duhet të rezervojë për vete të drejtën e votës; për pjesën tjetër aplikohet neni 2352 i kodit civil.

Neni 11) – TRANSFERIM PËR SHKAK VDEKJE – 1. Në rast vdekje të njërit prej ortakëve, shoqëria, me vendim të ortakëve të marrë me shumicë absolute të kapitalit themeltar, duke mos u llogaritur në korum kuota e ortakut të vdekur, mund të zgjedhë t'ia likuideojë kuotën trashëgimtarëve ose të vazhdojë me ata.

2. Në rast se trashëgimtarët janë më shumë se një, duhet të përfaqësohen nga një përfaqësues i përbashkët, i pëlqyer nga ortakët e mbetur, i emëruar sipas mënyrave të parashikuara nga nenet 1105 dhe 1106 të kodit civil.

3. Rimburimi i kuotave për trashëgimtarët e ortakut të vdekur do të bëhet në afatin dhe me mënyrat e parashikuara nga neni tjetër 14 i këtij statuti.

Neni 12) – TËRHEQJA – 1. I takon ortakëve e drejta e tërheqjes vetëm për çështjet që nuk mund të anashkalohehen sipas neneve 2473 -2481 bis kodi civil.

2. Gjithashtu tërheqja i takon ortakëve, nëse shoqëria i nënshtrohet aktivitetit të drejtimit dhe të koordinimit, në hipotezat e parashikuara nga neni 2497-quater i kodit civil.

3. Tërheqja mund të ushtrohet, ndryshe nuk ka vlerë, me anë të komunikimit me shkrim të dërguar shoqërisë me anë të letrës rekomande me njoftim marrje brenda pesëmbëdhjetë ditësh që duhet të kalojnë në mënyrë alternative:

-nga rregjistrimi në Rregjistrin e ndërmarrjeve të vendimit të asamblesë së ortakëve që e legjitimin, nëse parashikohet;

-në mungesë nga transkriptimi i vendimit në librin e vendimeve të ortakëve;

- të njohjes së marrë nga ana e ortakut tërheqës së faktit që e legjitimon tërheqjen.



4. Komunikimi i tërheqjes duhet të shënohet pa vonesë nën kujdesin e organit administrativ në librin e ortakëve.

5. Tërheqja ka efekt pasi kalojnë tridhjetë ditë nga data në të cilën deklarata e tërheqjes mbërrin në selinë e shoqërisë. Nuk mund të ushtrohet, dhe nëse është ushtruar është pa efikasitet, nëse shoqëria e revokon vendimin që e legjitimon ose nëse është vendosur prishja e shoqërisë.

6. Ortakët që tërhiqen nga shoqëria kanë të drejtë të marrin rimbursimin e kuotës së vet në proporcion me pasurinë e shoqërisë, në afatin dhe me mënyrat e parashikuara nga neni 14 i mëposhtëm i këtij statuti. Tërheqja nuk mund të ushtrohet për një pjesë të vetme të kuotës.

7. Për rimbursimin e kuotës aplikohen dispozitat sipas nenit 2473, pika 4, e kodit civil.

8. Në konsideratë të kufizimeve të parashikuara nga ky statut për transferimin për shkak vdekje të kuotave, gjithashtu i takon ortakëve dhe trashëgimtarëve të tyre e drejta e tërheqjes, në bazë të nenit 2469, pika 2 e kodit civil, që nuk mund të ushtrohet përpara dy vitesh nga themelimi i shoqërisë ose nga firmosja e kuotës, Neni 13) PËRJASHTIMI – 1. Konsiderohen hipoteza përjashtimi nga shoqëria për shkak të duhur:

- Falimentimi, heqje e të drejtës për ushtrim posti publik ose fshirja nga rregjistrat profesionalë të ortakut, dënimi i tij me një dënim që sjell heqjen e të drejtës edhe të përkohshme nga detyrat publike;

- Ushtrimi nga ana e ortakut, për llogari të vetën ose të të tjerëve, edhe si ortak i një shoqërie fakti, të një aktiviteti konkurrues me atë të shoqërisë, me përjashtim kur ekziston konsensusi me shkrim i të gjithë ortakëve të tjerë.

- Pamundësia përfundimtare nga ana e ortakut për të bërë pagesat (vonesa), shërbimi i punës dhe dhënia e shërbimeve në favor të shoqërisë që përbën objekt të prurjes së vet.

2. Përjashtimi përcaktohet me vendim të ortakëve të marrë me shumicë absolute të kapitalit themeltar, duke mos llogaritur në korum kuotën e ortakut për përjashtimin e të cilit bëhet fjalë, dhe ka efekt pasi kalojnë tridhjetë ditë nga data e komunikimit, me anë të letrës rekomande me njoftim marrje, ortakut të përjashtuar.

3. Brenda këtij afati, ortakut i përjashtuar mund të kundërshtojë përpara arbitrit të vetëm të emëruar me mënyrat sipas nenit të mëposhtëm 32 të këtij statuti; kundërshtimi pezullon ekzekutimin.

4. Nëse shoqëria përbëhet nga dy ortakë, përjashtimi i njërit prej tyre deklarohet nga arbitri i vetëm, me kërkesë të tjetrit.

5. Ortakët e përjashtuar kanë të drejtë të marrin rimbursimin e kuotës së vet në proporcion me kapitalin e shoqërisë, në afatin dhe me mënyrat e parashikuara nga neni 14 i mëposhtëm i këtij statuti.

6. Në rast se rimbursimi i kuotës nuk është i mundur as nëpërmjet blerjes së saj nga ana e ortakëve të tjerë ose nga ana e një të treti të gjetur bashkarisht nga vetë ortakët, rimbursimi bëhet duke përdorur rezervat e disponueshme. Në mungesë përjashtimi nuk mund të bëhet.

Neni 14) RIMBURSIMI I KUOTËS- 1. Në rast vdekje (me likuidkim të kuotës trashëgimtarëve), tërheqja ose përjashtimi i një ortakut, përkatësisht trashëgimtarët e ortakut të vdekur dhe ortakut i tërhequr ose i përjashtuar kanë të drejtë të marrin rimbursim të kuotës.

2. Rimbursimi i kuotës atyre që kanë të drejta do të bëhet brenda 180 ditësh nga vdekja ose nga komunikimi ortakut të tërheqjes ose të përjashtimit dhe mund të bëhet me anë të blerjes së kuotës nga ana e të gjithë

ose të disa prej ortakëve të tjerë në proporcion me kuotën e tyre ose nga ana e një të treti të gjetur bashkarisht nga vetë ortakët.

3. Vlera e kuotës përcaktohet nga organi administrativ mbi bazën e bilancit të shoqërisë në momentin e vdekjes ose të komunikimit të tërhejes ose të përjashtimit, duke mbajtur parasysh vlerën e saj të tregut përfshirë nisjen; në rast mosmarrëveshje me anë të relacionit të betuar të një eksperti të emëruar nga Kryetari i Urdhrit të Ekonomistëve të vendit ku e ka selinë shoqëria; vendimit të ekspertit i aplikohet pika e parë e nenit 1349 të kodit civil. Eksperti merr masat edhe për shpenzimet që do të ndahen për gjysëm në ngarkim të shoqërisë ose të ortakëve që ushtrojnë të drejtën ose nga një i tretë blerës dhe për gjysmën tjetër në ngarkim të trashëgimtarëve të ortakut të vdekur ose të ortakut të tërhequr ose të përjashtuar, me përjashtim kur vlera e ekspertimit rezulton më e madhe se 20% në krahasim me vlerën e paraqitur nga shoqëria, në këtë rast do të jenë në ngarkim eskuziv të saj.

4. Në të gjitha rastet e rimbursimit të kuotës së një ortaku nga ana e shoqërisë, rritet në proporcion vlera e kuotave të ortakëve të tjerë.

Neni 15) TITUJT E DEBISË – 1. Shoqëria mund të emetojë tituj debie, në respektim të parashikimeve të nenit 2483 të kodit civil, me vendim të asamblesë së marrë me votën pro të ortakëve që përfaqësojnë të paktën tre të katërtat e kapitalit të shoqërisë, të verbalizuar nga një noter dhe të rregjistruar në Rregjistrin e Ndërmarrjeve.

2. Vendimi i emetimit të titujve parashikon kushtet e huasë, mënyrat e rimbursimit dhe ndryshimet e mëpasshme të këtyre kushteve.

### KAPITULLI III - VENDIMET E ORTAKËVE

Neni 16) KOMPETENCA – I rezervohen kompetencës së ortakëve:

a) Miratimi i bilancit dhe shpërndarja e fitimeve, me përjashtim të të drejtave të mundshme për fitime që u takojnë ortakëve të veçantë, në bazë të nenit 2468, pika 3, e kodit civil;

b) Emërimin e administratorëve, me përjashtim të të drejtave të mundshme të emërimit që i takojnë ortakëve të veçantë në bazë të nenit 2468, pika 3 e kodit civil;

c) Emërimin e Ekspertit Kontabël të Vetëm ose të revizorit në rastet e parashikuara nga neni 2477 i kodit civil;

d) Përcaktimi i kompensimit të administratorëve, të ekspertit kontabël të miratuar dhe të revizorit, nëse nuk është përcaktuar në aktin e themelimit;

e) Ndryshimet e aktit të themelimit dhe të statutit;

f) Vendimi për të bërë operacione që sjellin një ndryshim thelbësor të objektit të shoqërisë të përcaktuar në aktin e themelimit ose një ndryshim të rëndësishëm të të drejtave të ortakëve.

g) Prishja e shoqërisë, caktimi i numrit të likuidatorëve, emërimi i tyre dhe të drejtat e tyre;

h) Emetimi i titujve të debisë;

i) Përjashtimi i një ortaku;

j) Çështjet e tjera që i rezervohen kompetencës së tyre me ligj, nga akti i themelimit, nga ky statut ose që i nënshtrohen miratimit të tyre nga një ose më shumë administratorë ose nga aq ortakë sa përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit themeltar.



Neni 17) FORMIMI I VENDIMEVE TË ORTAKËVE – 1. Vendimet e ortakët mund të merren:

- a) Me metodën e asamblesë;
- b) Me anë të konsultimit me shkrim;
- c) Mbi bazën e konsensusit të shprehur me shkrim.

2. Me referim çështjeve të paraqitura në gërmat e, f), g), h) të nenit 16 të mësipërm të këtij statuti ose kur e kërkojnë të paktën një e treta e kapitalit të shoqërisë vendimet e ortakëve duhet të merren me vendim asambleje.

Neni 18) ASAMBLEJA – THIRRJET – 1. Asambleja thirret nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Këshillit Administrativ me anë të letrës rekomande me njoftim marrje, që i dërgohet ortakëve, në vendbanimin që rezultojnë në librin e ortakëve, dhe ekspertëve kontabël të miratuar dhe revizorit, nëse ka të emëruar, të paktën tetë ditë përpara mbledhjes. Mund të thirret edhe me telefaks ose me e-mail që duhet t'i dërgohet ortakëve, përkatësisht në numrin ose në adresën që rezulton nga libri i ortakëve, dhe ekspertëve kontabël të miratuar dhe revizorit, nëse ka të emëruar, të paktën pesë ditë përpara mbledhjes, I lejohet çdo ortaku, që mban të paktën 20% të kapitalit themeltar, të kërkojë thirrjen e asamblesë me kërkesë me shkrim që përmban argumentat që do të trajtohen.

2. Në njoftimin e thirrjes duhet të paraqitet vendi, dita dhe ora e mbledhjes dhe lista e çështjeve që do të trajtohen.

3. Asambleja mund të thirret kudo, edhe jashtë selisë së shoqërisë, mjafton që të jetë në territorin kombëtar.

4. Në mungesë të thirrjes së rregullt, asambleja thirret në mënyrë të vlefshme në formë totalitare kur në të merr pjesë i gjithë kapitali i shoqërisë dhe të gjithë administratorët, ekspertët kontabël të miratuar dhe revizorët, nëse ka të emëruar, janë të pranishëm ose të informuar për mbledhjen dhe asnjë nuk kundërshton trajtimin e argumentit. Për qëllimet e verifikimit të vlefshmërisë së asamblesë totalitare, administratorët, ekspertët kontabël të miratuar dhe revizori, ndoshta që mungojnë, duhet të bëjnë një deklaratë me shkrim se janë informuar me të shpejtë për mbledhjen dhe se nuk kanë kundërshtim për trajtimin e argumentave, dhe kjo deklaratë do të ruhet mes akteve të shoqërisë.

5. Asambleja për miratimin e bilancit duhet të thirret të paktën një herë në vit, brenda njëqind e njëzet ditësh nga mbyllja e ushtrimit të shoqërisë; bën përjashtim thirrja brenda një afati më të madh në kufijtë dhe me kushtet e parahikuara nga pika e dytë e nenit 2364 të kodit civil.

E DREJTA E MARRJES PJESE. 6. Mund të marrin pjesë në asamble të gjithë ata që rezultojnë të rregjistruar në librin e ortakëve.

7. Çdo ortak që ka të drejtë të marrë pjesë në asamble mund të përfaqësohet, me prokurë me shkrim, eskuzivisht nga një ortak tjetër. Prokurat ruhen nga shoqëria.

8. I takon kryetarit të asamblesë të konstatojë të drejtën për të marrë pjesë në asamble.

E DREJTA E VOTËS. 9- Çdo ortak ka të drejtë vote dhe vota e tij vlen në masë proporcionale me kuotën e tij.

10. Ortaku në vonesë në derdhjet, në bazë të nenit 2466 të kodit civil, nuk mund të ushtrojë të drejtën e votës.

DREJTIMI I ASAMBLESE. 11. Asambleja drejtohet nga Administratori i Vetëm ose nga Kryetari i Këshillit Administrativ; në mungesë Asambleja cakton Kryetarin e vet me shumicë absolute. Me të njëjtën shumicë Asambleja emëron edhe një sekretar, edhe jo ortak, dhe zgjedh mes ortakëve edhe dy numërues votash, nëse është e nevojshme.

12. Kryetari i asamblesë verifikon rregullsinë e mbledhjes, vërteton identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, rregullon zhvillimin e saj dhe vërteton rezultatet e votimeve.

THIRRJA E ASAMBLESE. 13. Asambleja vendos me votën pro të aq ortakëve që përfaqëson shumicën e kapitalit themeltar, me përjashtim të rasteve të parashikuara nga gërmat e), f), g), h) të nenit të mëparshme 16) në të cilat nevojitet vota pro e aq ortakëve që përfaqësojnë të paktën dy të tretat e kapitalit themeltar.

14. Bëjnë përjashtim shumicë të ndryshme dhe më të mëdha të mundshme të kërkuara në mënyrë të pashmangshme nga ligji dhe nga ky statut.

15. Vendimet merren me ngritje dore përveç kur shumicë kërkon apelin me emër. Sidoqoftë nuk mund të merret votë e fshehtë.

16. Vendimet, e marra në përputhje me ligjin dhe me statutin e shoqërisë, detyrojnë të gjithë ortakët edhe nëse mungojnë ose nuk janë dakord.

VERBALIZIMI. 17. Vendimet e Asamblesë duhet të rezultojnë në proces verbalin e firmosur nga kryetari dhe nga sekretari ose nga noteri.

18. Proces verbali duhet të përmbajë datën e asamblesë dhe, edhe bashkëngjitur, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga secili; gjithashtu duhet të tregojë mënyrat dhe rezultatit e votimit dhe duhet të japë mundësi, edhe bashkëngjitur, identifikimin e ortakëve që kanë votuar pro, të abstenuar ose që kanë votuar kundër. Në proces verbal duhet të përmbledhen, me kërkesë të ortakëve, deklaratimet e tyre në lidhje me rendin e ditës.

19. Proces verbali i asamblesë që ka për objekt çështjet sipas gërmave e), f), g), h) të nejit të mësipërm 16 duhet të hartohet nga një noter.

Neni 19) KONSULTIM ME SHKRIM – KONSENSUSI I SHPREHUR ME SHKRIM – 1. Për “konsultim me shkrim” nënkuptohet procedimi i nisur nga një ose më shumë ortakë ose nga një ose më shumë administratorë me të cilën i propozohet ortakëve, me komunikim me shkrim në çdo lloj suporti, të firmosur edhe me firmë dixhitale dhe të dërguar me çdo mjet që jep mundësi që të kihet marrje edhe nga të gjithë ortakët e tjerë dhe administratorët, ekspertët kontabël të miratuar ose revizorët, nëse ka të emëruar, një vendim të caktuar që rezulton qartësisht nga dokumenti i dërguar. Përgjigja e ortakëve për konsultimin duhet të vendoset në fund të propozimit me diçiturën “pro” ose “kundër”, vërejtjet e mundshme në mbështetje të votës së shprehur, datën dhe firmën edhe me firmë dixhitale.

2. Vendimi nënkuptohet i marrë nëse vijnë pranë selisë së shoqërisë, brenda tridhjetë ditësh nga dërgimi i propozimit të vendimit, votat pro të aq ortakëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit themeltar, me përjashtim të shumicave më të mëdha të kërkuara nga ky statut.

3. Mos përgjigja ndaj propozimit të vendimit vlen si një votë kundër.

4. Data e vendimit është ai kur mbërrin pranë selisë së shoqërisë vota e fundit pro e nevojshme për miratimin e vendimit.

5. Me "konsensus të shprehur me shkrim" nënkuptohet konsensusin i aq ortakëve sa përfaqësojnë shumicën e kapitalit themeltar (me përjashtim të shumicave më të mëdha të kërkuara nga ky statut) në një tekst vendimi të formuluar qartësisht me shkrim në çdo lloj suporti Vota e ortakëve vendoset në fund të tekstit të vendimit me dikturën "pro" ose "kundër", vërejtjet e mundshme në mbështetje të votës së shprehur, datën dhe firmosjen edhe me firmë dixhitale.

6. Data e vendimit është ajo në të cilën depozitohet në selinë e shoqërisë dokumenti me shkrim që përmban tekstin e vendimit dhe votat e favorshme të nevojshme për miratimin e tij.

7. çdo ortak i regjistruar në librin e ortakëve, që nuk është me vonesë në pagesa ndaj shoqërisë, në bazë të nenit 2466 të kodit civil, ka të drejtë të marrë pjesë në vendimet e parashikuara nga neni 16 i statutit të shoqërisë dhe vota e tij vlen në masë proporcionale me kuotën e tij.

8. Organi administrativ, pasi verifikon që vendimi i ortakëve është marrë në mënyrë të vlefshme në një nga mënyrat e përshkruara më sipër, duhet t'i japë komunikim të shpejtë të gjithë ortakëve, administratorëve dhe ekspertëve kontabël të miratuar ose revizorëve, nëse ka të emëruar, dhe duhet të transkriptojë pa vonesë vendimin në librin e vendimeve të ortakëve.

9. Të gjitha dokumentat e procedimit të konsultimit me shkrim dhe dokumenti nga i cili rezulton konsensusi i shprehur me shkrim duhet të ruhen nga shoqëria.

#### KAPITULLI IV) ADMINISTRIMI

Neni 20) ORGANI ADMINISTRATIV – 1. Shoqëria administrohet në mënyrë alternative:

- Nga një Administrator u Vetëm;

- nga më shumë administratorë që veprojnë në formën e Këshillit Administrativ ose me fuqi për të administruar veç e veç ose bashkarisht me mënyrat sipas neneve 2257 dhe 2258 të kodit civil.

2. Nëse administrimi i takon veç e veç më shumë ortakëve, secili ortak administrator ka të drejtë të kundërshtojë operacionin që një tjetër kërkon të bëjë, përpara se të bëhet. Shumica e ortakëve, e vendosur sipas pjesës që i atribuohet secilit ortak në fitime, vendos për kundërshtimin.

3. Sidoqoftë, hartimi i projektit të bilancit dhe i projekteve të shkrirjes dhe ndarjes, si edhe vendimet e shtimit të kapitalit themeltar që mund t'i jenë dhënë administratorëve në bazë të nenit 2481 të kodit civil, janë në kompetencë të Këshillit Administrativ.

4. Me vendim emërimi të administratorëve, ortakët përcaktojnë: numrin e tyre, strukturën e organit administrativ dhe kufizimet e mundshme të fuqive administruese që i atribuohen njëkohësisht kompetencës së vendimit të ortakëve. Në rast se në vendimin e emërimit nuk është përcaktuar ndryshe, administratorët krijojnë Këshillin Administrativ.

3. Anëtarët e organit administrativ mund të zgjidhen edhe mes jo ortakëve dhe qëndrojnë në detyrë me afat të pacaktuar deri në dorëheqje ose revokim nga ana e ortakëve (edhe pa ndonjë shkak të justifikuar) ose përsa kohë që përcatohet dhera herës në aktin e emërimit. Në rast të emërimit me afat kohor të pacaktuar, revokimi i administratorëve, edhe pa shkak të justifikuar, nuk do t'i japë atyre asnjë të drejtë për dëmshpërblim.

6. Administratorët mund të rizgjidhen.

7. Nuk mund të emërohen administratorë, dhe nëse janë emërua bien nga detyra e tyre, ata që ndodhen në kushtet sipas nenit 2382 të Kodit civil.

8. Nëse do të mungojnë një ose më shumë administratorë, ata që kanë mbetur në detyrë duhet t'i propozojnë ortakëve të marrin vendimin për emërimin e administratorëve të rinj, të cilëve do t'u mbarojë afati bashkë me ata në detyrë në aktin e emërimit të tyre.

Neni 21) FUQITË: 1. Organi administrativ, në përputhje me strukturën e tij të përcaktuar nga ortakët me vendimin e emërimit, i ka fuqitë nga më të gjerat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë dhe ka të drejtë të bëjë të gjitha aktet që i mendon si të nevojshme për arritjen e objektivit të shoqërisë që me ligj, me akt themelimi dhe me statut nuk i janë atribuar kompetencës eskuzive të vendimit të ortakëve.

2. Organi administrativ, me prokurë, mund të emërojë përfaqësues të shoqërisë për akte ose kategori të caktuara aktesh.

Neni 22) KËSHILLI ADMINISTRATIV: 1. Këshilli Administrativ zgjedh mes anëtarëve të vet një Kryetar dhe, nëse është rasti, një Zëvendës kryetar, përveç kur kanë marrë masat vetë ortakët në aktin e emërimit të vetë Këshillit.

2. Këshilli mbledhet në vendin e paraqitur në njoftimin e thirrjes sa herë që Kryetari e gjykon të nevojshëm dhe kur është bërë kërkesë me shkrim nga të paktën gjysma e anëtarëve ose nga ekspertët kontabël të miratuar ose nga revizori, nëse ka të emëruar.

3. Njoftimi i thirrjes bëhet me letër rekomande me njoftim marrje të paktën tetë ditë përpara, dhe në rast urgjence me telefaks ose me e-mail që duhet t'i dëgohet të paktën dy ditë përpara, nga data e caktuar për mbledhjen secilit anëtar të Këshillit dhe ekspertëve kontabël të miratuar ose revizorit, nëse ka të emëruar.

4. Mbledhja e Këshillit është e vlefshme, edhe në mungesë të thirrjes së rregullt, në rast se janë të pranishëm të gjithë këshilltarët në detyrë dhe ekspertët kontabël të miratuar ose revizori, nëse janë të emëruar.

5. Mbledhjet e Këshilli drejtohen nga Kryetari dhe, në mungesë të tillë, nëse ekziston, nga zëvendës kryetari ose nga këshilltari i deleguar. Në mungesë, drejtohen nga Këshilltari më i vjetër në moshë.

6. Për vlefshmërinë e vendimeve të Këshillit është e nevojshme prania e shumicës së Administratorëve në detyrë. Vendimet merren me shumicë të votave të të pranishmëve.

7. Vendimet e Këshillit Administrativ mund të merren edhe me anë të konsultimit me shkrim ose mbi bazën e konsensusit të shprehur me shkrim. Për këto mënyra marrje vendimesh i bëhet referim sa është vendosur nga neni 19, pikat nga 2 deri në 9 të këtij statuti, me saktësimet e mëposhtme:

- çdo referim personit të ortakëve këtu nënkuptohet administratorëve;
- për marrjen e vendimit të administratorëve është e nevojshme vota pro e shumicës së tyre;
- vendimet duhet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të administratoëve.

8. Këshilli mund t'i delegojë njërit ose më shumë anëtarëve pjesë të fuqive të veta, përfshirë përdorimin e firmës së shoqërisë, duke i caktuar atributet, shpërblimet dhe garancitë e mundshme.

9. Detyra e Kryetarit të Këshillit Administrativ dhe ajo e Administratorit të Deleguar nuk janë të përputhshme mes tyre.



Neni 23) PËRFAQËSIMI LIGJOR – 1. Firma dhe përfaqësimi ligjor i shoqërisë përballë të tretëve dhe në gjykim i takojnë Administratorit të vetëm, të gjithë anëtarëve të Këshillit Administrativ, administratorëve veç e veç ose bashkarisht me Kryetarin e Këshillit Administrativ dhe administratorit të deleguar në kufizimet e prokurës së marrë, sipas vendimeve në momentin e emërimit, me të njëjtat mënyra dhe kufizime me të cilat u jepet atyre fuqia për të administruar shoqërinë.

2. Kufizimet e tagrave të administratorëve që rezultojnë nga akti i themelimit ose nga akti i emërimit, edhe nëse janë të publikuara, nuk i kundërvihen të tretëve, me përjashtim kur provohet që këta qëllimisht kanë vepruar në dëm të shoqërisë.

Neni 24) RIMBURSIMI I SHPENZIMEVE – 1. Administratorëve i takon rimbursimi i shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre.

2. Për detyrat e lartpërmendura ortakët mund të vendosin një shpërblim vjetor si edhe një shpërblim për pushimin e raportit që mund të garantohet edhe me anë të lidhjes së një police të përshtatshme sigurimi.

#### KAPITULLI V: KONTROLLET

Neni 25) EKSPERTI KONTABËL I MIRATUAR – 1. Emërimi i një Eksperti të Vetëm Kontabël të Miratuar, me vendim të ortakëve në bazë të nenit 16 të këtij statuti, nuk është i detyrueshëm, deri sa të ekzistojnë kushtet sipas nenit 24777 të kodit civil.

2. Eksperti i Vetëm Kontabël i Miratuar zgjidhet mes të rregjistruarve në Regjistrin e Revizorëve kontabël të krijuar pranë Ministrisë së Drejtësisë.

3. Eksperti i Vetëm Kontabël i Miratuar qëndron në detyrë për tre ushtrime meskadencë në datën e vendimit të ortakëve që miraton bilancin në lidhje me ushtrimin e tretë të detyrës dhe mund të rizgjidhet. Mund të revokohet vetëm për shkak të drejtë; vendimi i revokimit duhet të miratohet me vendim të gjykatës, pasi dëgjohet i interesuari.

4. Eksperti i Vetëm Kontabël i Miratuar ka detyrime dhe fuqitë e parashikuara nga nenit 2403 dhe në vazhdim të kodit civil dhe ushtron kontrollin kontabël me funksionet e përcaktuara nga neni 2409-ter i kodit civil.

Neni 26) REVIZORI -1. Me vendim të ortakëve mund të emërohet një revizor i rregjistruar në regjistrin e revizorëve kontabël të mbajtur pranë Ministrisë së Drejtësisë.

2. Revizori qëndron në detyrë për tre ushtrime me skadencë në datën e vendimit të ortakëve që miraton bilancin në lidhje me ushtrimin e tretë të detyrës dhe mund të rizgjidhet; bie nga detyra në momentin e rregjistrimit në Regjistrin e Ndërmarrjeve të emërimit të Ekspertit të Vetëm Kontabël të Miratuar.

3. Revizori ka të njëjtat funksione dhe të njëjtat detyra dhe tagra të Ekspertit të Vetëm Kontabël të Miratuar.

Neni 27) KONTROLLI I ORTAKËVE – 1. Ortakët që nuk marrin pjesë në administrim kanë të drejtë të kenë nga administratorët njoftime për zhvillimin e bizneseve të shoqërisë dhe të konsultojnë, edhe me anë të profesionistëve të tyre të besuar, librat e shoqërisë dhe dokumentat në lidhje me administrimin.

2. Çdo ortak mund të ngrerë padi për përgjegjësinë kundër administratorëve.

#### KAPITULLI VI: BILANCI DHE FITIMET

Neni 28) USHTRIMET E SHOQËRISË – 1. Ushtrimet e shoqërisë mbyllen në 31 dhjetor të çdo viti.

2. Në përfundim të çdo ushtrimi organi administrativ proçedon me përgatitjen e bilancit të shoqërisë në bazë të ligjit.

3. Bilanci duhet t'i paraqitet ortakëve brenda afatit prej njëqind e njëzet ditësh nga mbyllja e ushtrimit të shoqërisë, me përjashtim të mundësisë për një afat më të madh në kufizimet dhe me kushtet e parashikuara nga pika e dytë e nenit 2364 të kodit civil.

Neni 29) FITIMET – Fitimet neto, pasi zbritet shuma më pak se pesë për qind për rezervën ligjore, deri sa kjo të ketë arritur në kufirin e përcaktuar nga ligji, i atribuohen kapitalit, me përjashtim kur me vendim të ortakëve vendosen marrje të posaçme në favor të rezervave të jashtëzakonshme ose për një destinacion tjetër ose vendoset për t'i dërguar të gjitha ose një pjesë të tyre për ushtrimet në vazhdim, dhe gjithashtu me përjashtim të të drejtave të mundshme për fitimet që i takojnë çdo ortakë në bazë të nenit 2468, pika 3, e Kodit Civil.

#### KAPITULLI VII: PRISHJA DHE LIKUIDIMI

Neni 30) PRISHJA – 1. Shoqëria prishet me vendim të asamblesë së ortakëve, të marrë me votën pro të aq ortakëve sa përfaqësojnë të paktën dy t tretet e kapitalit të shoqërisë, dhe për shkaqe të tjera prishje të parashikuara nga neni 2484 i kodit civil.

2. Me verifikimin e një shkakut prishje, asambleja e ortakëve, me të njëjtën shumicë sipas pikës së mësipërme, vendos për: numrin e likuidatorëve dhe rregullat e funksionimit të kolegjit në rast kur ka shumë likuidatorë; emërimin e likuidatorëve, me paraqitjen e atyre që u takon përfaqësimi i shoqërisë; kriteret në bazë të të cilave duhet të bëhet likuidimi; tagrat e likuidatorëve, me kujdes të veçantë për shitjen e ndërmarrjes, të degëve të saj ose edhe të pasurive apo të dretave ose bllokimeve të veçanta të tyre; aktet e nevojshme për ruajtjen e vlerës së ndërmarrjes, përfshirë këtu ushtrimin e tij provizor, edhe të degëve të veçanta, në funksion të realizimit më të mirë.

3. Asambleja mund të ndryshojë gjithmonë, me të njëjtën shumicë si të pikës së parë, vendimet sipas pikës së mësipërme.

Neni 31) LIKUIDIMI: - 1. Në fazën e likuidimit të shoqërisë aplikohen dispozitat e neneve 2484 dhe në vazhdim të kodit civil.

2. Emërtimit të shoqërisë duhet t'i shtohen paraqitja që bëhet fjalë për shoqëri në likuidim.

3. Në çdo moment shoqëria mund të revokojë gjendjen e likuiditetit, duke qenë nevoja për eliminimin paraprak të shkakut të prishjes, me vendim të asamblesë së ortakëve, të marrë me të njëjtën shumicë sipas pikës së parë të nenit të mësipërm, me efektet sipas nenit 2487-ter të kodit civil.

#### KAPITULLI VIII: KLAUZOLA KOMPROMISI

Neni 32) ARBITRI – 1. Të gjitha mosmarrëveshjet që mund të lindin mes ortakëve si edhe mes shoqërisë në lidhje me raportin në shoqëri ose me interpretimin dhe ekzekutimin e këtij statuti dhe të vendimeve ligjërish të marra nga organet e shoqërisë, ato të ngritura nga administratorët, likuidatorët dhe ekspertët kontabë ose ndaj tyre, do t'i jepen një Arbitri të Vetëm të emëruar nga Kryetari i gjykatës së Rrethit në të cilin e ka selinë shoqëria.

2. Nuk mund të jenë objekt i klauzolës së kompromisit mosmarrëveshjet në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit.



3. Arbitri do të vendosë me barazi dhe pa formalitetet dhe gjykimi i tij do të jetë i pa apelueshëm, me përjashtim të sa është parashikuar nga D. legjislativ 17 janar 2003, nr. 5 dhe ndryshimet dhe plotësimet e mundshme.

#### KAPITULLI IX: DISPOZITA TË PËRGJITHSHME

Neni 33) KOMUNIKIMET: Komunikimet që duhet të bëhen me letër rekomande me njoftim marrje mund të bëhen në formë ekuivalente, edhe me anë të letrës rekomande të dorëzuar dorazi ortakëve, administratorëve, ekspertëve kontabël, revizorit dhe likuidatorit dhe të frmosur në fund nga ata që e kanë marrë.

Neni 34) REFERIME – Përsa nuk është deklaruar shprehimisht në këtë statut, i bëhet referim dispozitave të kodit civil dhe të ligjeve të tjera në fuqi në këtë fushë.

Firmosur: ROBERTO ARDUINI

Vincenzo Galeota Noter

Regjistruar në datë 04.11.2016 në nr. 4252

Përbëhet nga 18 fletë

L'Aquila më 04.11.2016

GALEOTA VINCENZO – NOTER

(firma, vula e noterit)

#### Apostile

(Konventa e Hages me 5 Tetor 1961)

1. Shteti: Itali

Ky akt publik

2. është firmosur nga Vincenzo Galeota

3. ne cilesine e tij si noter

4. mban vulen e Galeota Vincenzo Fu Carlo noter ne L'Aquila me stampe

#### Vertetim

5. ne L'Aquila 6. Me 26 Qershor 2017

7. Nga Zv.Prokurori i Republikes Dok. Roberta D'Avolio

8. Me nr. 202/17

9. Vule (vula)

10. Firma Zv. Prokurori i Republikes Dok.Roberta D'Avolio (Emer,

Mbiemer, Firme)

Përktheu: ANILA BERBERI



Republika e Shqiperise

Dhoma e Notereve Tirane

Nr 2337 Rep



Date 29.06.2017

**VERTETIM**

Vertetohet nenshkrimi i perkthyeses **Zj.Anila Berberi** e bija e Petritit, dtl. 15.08.1972, lindur ne Bilisht-Korçe dhe banuese ne Tirane, mbajtese e kartes se identitetit nr. H25815062P, me NIPT-L21815002P. Ajo deklaroi se perkthu materialin bashkengjitur me perpikmeri nga gjuha italiane ne gjuhen shqipe dhe nenshkroi ne baze te ligjit dhe rregullisht perpara meje.



Notere

Ardjana A.Mediu